

RIASSUNTO DELLE CARATTERISTICHE DEL PRODOTTO

1. DENOMINAZIONE DEL MEDICINALE VETERINARIO

Cepritect 250 mg Sospensione intramammaria per bovine in asciutta

2. COMPOSIZIONE QUALITATIVA E QUANTITATIVA

Principio attivo:

Ogni siringa per uso intramammario da 3 g contiene:

Cefalonio (come cefalonio diidrato) 250 mg

Per l'elenco completo degli eccipienti, vedere paragrafo 6.1.

3. FORMA FARMACEUTICA

Sospensione per uso intramammario.

Sospensione omogenea di colore da bianco a marrone chiaro.

4. INFORMAZIONI CLINICHE

4.1 Specie di destinazione

Bovine da latte (bovine in asciutta)

4.2 Indicazioni per l'utilizzo, specificando le specie di destinazione

Per il trattamento delle mastiti sub-cliniche alla messa in asciutta e per la prevenzione di nuove infezioni batteriche della mammella durante il periodo di asciutta, causate da *Staphylococcus aureus*, *Streptococcus agalactiae*, *Streptococcus dysgalactiae*, *Streptococcus uberis*, *Trueperella pyogenes*, *Escherichia coli* e *Klebsiella* spp. sensibili al cefalonio.

4.3 Controindicazioni

Non usare in animali con ipersensibilità nota alle cefalosporine, ad altri antibiotici β -lattamici, o ad uno degli eccipienti.

Fare riferimento alla sezione 4.7

4.4 Avvertenze speciali per ciascuna specie di destinazione

Nessuna.

4.5 Precauzioni speciali per l'impiego

Precauzioni speciali per l'impiego negli animali

L'uso del prodotto dovrebbe essere basato su test di sensibilità dei batteri isolati dall'animale. Se ciò non è possibile, la terapia dovrebbe essere basata sulle informazioni epidemiologiche locali (regionali, a livello di allevamento) circa la sensibilità dei batteri bersaglio.

L'uso del prodotto in maniera diversa dalle istruzioni fornite nel RCP potrebbe aumentare la prevalenza dei batteri resistenti al cefalonio e ridurre l'efficacia dei trattamenti con altri prodotti beta-lattamici.

L'efficacia del prodotto è stabilita solo nei confronti degli agenti patogeni citati al paragrafo 4.2 del RCP. Di conseguenza, dopo l'asciutta, si può verificare una mastite acuta grave (potenzialmente fatale) causata da altre specie patogene, in particolare *Pseudomonas aeruginosa*. Le buone pratiche igieniche devono essere rispettate, al fine di ridurre tale rischio.

Precauzioni speciali che devono essere adottate dalla persona che somministra il medicinale veterinario agli animali

Lavare le mani dopo l'uso.

Le penicilline e le cefalosporine possono causare ipersensibilità (allergia) a seguito di iniezione, inalazione, ingestione o contatto con la cute. L'ipersensibilità nei confronti delle penicilline può indurre una sensibilità crociata alle cefalosporine e viceversa. Le reazioni allergiche a queste sostanze possono occasionalmente essere gravi.

Non maneggiare questo prodotto se si è a conoscenza di sensibilizzazione, o se vi è stato consigliato di non lavorare con queste preparazioni.

Maneggiare questo prodotto con molta attenzione per evitare l'esposizione, prendendo tutte le precauzioni raccomandate.

Se si sviluppano sintomi a seguito di esposizione come un'eruzione cutanea, si consiglia di consultare un medico e mostrargli queste avvertenze. Gonfiore del viso, delle labbra o delle palpebre o difficoltà respiratorie sono sintomi più gravi e richiedono l'intervento urgente da parte di un medico.

Le salviette igienizzanti fornite con il prodotto intramammario contengono alcool isopropilico.

Indossare guanti protettivi in caso di irritabilità cutanea da alcool isopropilico nota o sospetta. Evitare il contatto con gli occhi perché l'alcool isopropilico può causare irritazione oculare.

4.6 Reazioni avverse (frequenza e gravità)

In casi molto rari sono stati osservati reazioni di ipersensibilità immediata in alcuni animali (irrequietezza, tremori, gonfiore della ghiandola mammaria, palpebre e labbra). Queste reazioni possono portare alla morte.

La frequenza delle reazioni avverse viene definita con la seguente convenzione:

- molto comune (più di 1 animale su 10 mostra reazioni avverse durante il corso di un trattamento)
- comune (più di 1 ma meno di 10 animali su 100 animali)
- non comune (più di 1 ma meno di 10 animali su 1.000 animali)
- raro (più di 1 ma meno di 10 animali su 10.000 animali)
- molto raro (meno di 1 animale su 10.000 animali, incluse le segnalazioni isolate).

4.7 Impiego durante la gravidanza, l'allattamento o l'ovodeposizione

Indicato per l'uso nell'ultimo trimestre di gestazione, cioè al momento della messa in asciutta dell'animale. Non esiste alcun effetto indesiderato nel feto.

Non utilizzare in bovine in lattazione.

4.8 Interazione con altri medicinali veterinari ed altre forme d'interazione

Le cefalosporine non devono essere somministrate contemporaneamente ad antimicrobici batteriostatici. L'uso concomitante di cefalosporine e di farmaci nefrotossici può aumentare la tossicità renale.

4.9 Posologia, via e modalità di somministrazione

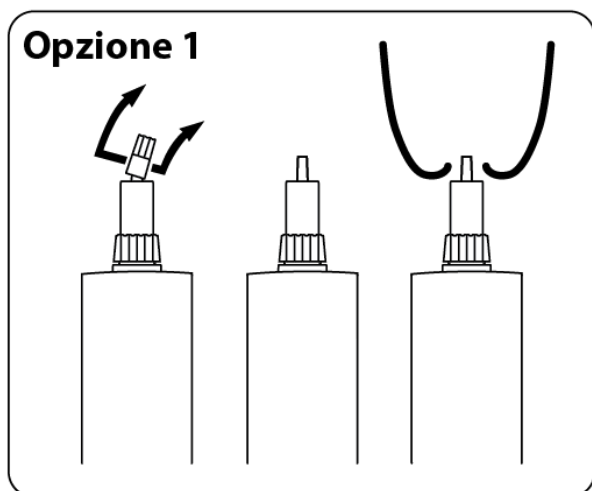
Per uso intramammario.

Somministrare il contenuto di una siringa nel dotto del capezzolo di ogni quarto mammario immediatamente dopo l'ultima mungitura della lattazione. Evitare la contaminazione del beccuccio

erogatore dopo aver rimosso il tappo di protezione. Prima dell'infusione, pulire accuratamente e disinfettare il capezzolo con la salvietta detergente inclusa nella confezione.

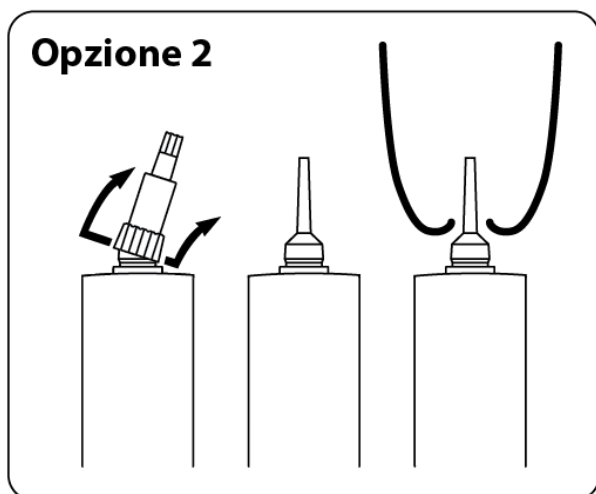
Opzione 1: per la somministrazione intramammaria con beccuccio corto tenere in una mano il cilindro della siringa e la base del cappuccio e ruotare la parte superiore del cappuccio sopra l'incisione (la base del cappuccio resterà sulla siringa). Prestare attenzione a non contaminare la parte esposta del beccuccio erogatore.

Opzione 1: per la somministrazione intramammaria con beccuccio corto



Opzione 2: Per somministrazione intramammaria completa con beccuccio lungo rimuovere l'intero cappuccio, tenendo saldamente in mano il cilindro della siringa e con il pollice spingere verso l'alto e nel senso della lunghezza del cappuccio, fino a che lo stesso si stacchi. Prestare attenzione a non contaminare il beccuccio erogatore.

Opzione2: per la somministrazione intramammaria completa con beccuccio lungo



Inserire il beccuccio nel dotto del capezzolo ed applicare una pressione costante sullo stantuffo della siringa fino a che l'intera dose sia stata inoculata. Tenendo il capezzolo tra le dita di una mano, massaggiare leggermente verso l'alto con l'altra mano per facilitare la dispersione dell'antibiotico nel quarto mammario.

Dopo l'infusione si consiglia di immergere i capezzoli in una preparazione antisettica appositamente preparata allo scopo.

4.10 Sovradosaggio (sintomi, procedure d'emergenza, antidoti), se necessario

Dosi ripetute nei bovini per tre giorni consecutivi non hanno dimostrato o prodotto effetti negativi.

4.11 Tempi di attesa

Carne e visceri: 21 giorni

Latte:

96 ore dopo il parto se il periodo di asciutta è superiore a 54 giorni

58 giorni dopo il trattamento se il periodo di asciutta è inferiore o uguale a 54 giorni.

5. PROPRIETA' FARMACOLOGICHE

Gruppo farmacoterapeutico: antibatterici per uso intramammario, cefalosporine di prima generazione.
Codice ATCvet: QJ51DB90.

5.1 Proprietà farmacodinamiche

Il cefalonio è un farmaco antibatterico del gruppo delle cefalosporine di prima generazione che agisce inibendo la sintesi della parete cellulare (meccanismo d'azione battericida). L'attività antibatterica non è compromessa in presenza di latte.

Sono noti tre meccanismi di resistenza alla cefalosporina: ridotta permeabilità della parete cellulare, inattivazione enzimatica e assenza di specifici siti di legame per le penicilline. Nei batteri Gram-positivi e in particolare gli stafilococchi, il principale meccanismo di resistenza alle cefalosporine è attraverso l'alterazione delle proteine leganti le penicilline. Nei batteri Gram-negativi la resistenza può consistere nella produzione di β -lattamasi, in particolare le β -lattamasi a spettro esteso.

Il cefalonio è attivo nei confronti di : *Staphylococcus aureus*, *Streptococcus agalactiae*, *Streptococcus dysgalactiae*, *Streptococcus uberis*, *Trueperella pyogenes*, *Escherichia coli* e *Klebsiella spp.*

5.2 Informazioni farmacocinetiche

Il cefalonio è assorbito ampiamente ma lentamente dalla mammella e viene escreto principalmente nelle urine. Tra il 7 e il 13% del principio attivo viene eliminato nelle urine in ciascuno dei primi tre giorni dopo la somministrazione, mentre l'escrezione giornaliera nelle feci è <1% nello stesso periodo.

La concentrazione media nel sangue rimane abbastanza costante per circa 10 giorni dopo la somministrazione, che è coerente con l'assorbimento lento ma prolungato di cefalonio dalla mammella.

La lunga persistenza del cefalonio nella mammella in asciutta è stata esaminata in un intervallo di tempo di 10 settimane dopo l'infusione. Livelli efficaci di cefalonio nel secreto mammario rimangono fino a 10 settimane dopo l'infusione.

6. INFORMAZIONI FARMACEUTICHE

6.1 Elenco degli eccipienti

Distearato di alluminio

Paraffina liquida

6.2 Incompatibilità principali

Non applicabile.

6.3 Periodo di validità

Periodo di validità del medicinale veterinario confezionato per la vendita: 2 anni.

6.4. Speciali precauzioni per la conservazione

Non conservare a temperatura superiore ai 25°C.

6.5 Natura e composizione del confezionamento primario

Siringhe monodose da 3g in LDPE bianco con un tappo bianco in LDPE dual push-fit.
Scatole da 24 e 60 siringhe o secchiello da 120 siringhe contenenti rispettivamente 24, 60 o 120 salviette detergenti per la pulizia del capezzolo confezionate singolarmente e contenenti alcol isopropilico.

È possibile che non tutte le confezioni siano commercializzate.

6.6 Precauzioni particolari da prendere per lo smaltimento del medicinale veterinario non utilizzato e dei rifiuti derivanti dal suo utilizzo

Qualsiasi medicinale veterinario non utilizzato o materiali di scarto derivati da tale medicinale veterinario deve essere smaltito in conformità ai requisiti locali.

7. TITOLARE DELL'AUTORIZZAZIONE ALL'IMMISSIONE IN COMMERCIO

Norbrook Laboratories (Ireland) Limited
Rossmore Industrial Estate-Monaghan
Ireland

8. NUMERI DELL'AUTORIZZAZIONE ALL'IMMISSIONE IN COMMERCIO

Scatola da 24 siringhe A.I.C.	n. 105086019
Scatola da 60 siringhe A.I.C.	n. 105086021
Secchiello da 120 siringhe A.I.C.	n. 105086033

9. DATA DELLA PRIMA AUTORIZZAZIONE/RINNOVO DELL'AUTORIZZAZIONE

6/02/2018

10 DATA DI REVISIONE DEL TESTO

11/2019

DIVIETO DI VENDITA, FORNITURA E/O IMPIEGO

Non pertinente.

MODALITÀ DI DISPENSAZIONE

Da vendersi soltanto dietro presentazione di ricetta medico veterinaria in triplice copia non ripetibile.

INFORMAZIONI DA APPORRE SULL'IMBALLAGGIO ESTERNO

{Scatola / Secchiello}

1. DENOMINAZIONE DEL MEDICINALE VETERINARIO

Cepritect 250 mg Sospensione intramammaria per bovine in asciutta
Cefalonio

2. INDICAZIONE DEI PRINCIPI ATTIVI E DI ALTRE SOSTANZE

Cefalonio (come Cefalonio diidrato) 250 mg/siringa

3. FORMA FARMACEUTICA

Sospensione per uso intramammario.

4. CONFEZIONI

24 siringhe da 3 grammi
60 siringhe da 3 grammi
120 siringhe da 3 grammi

5. SPECIE DI DESTINAZIONE

Bovine da latte (bovine in asciutta)

6. INDICAZIONI

Da includere sulla scatola del prodotto quando possibile e quando le dimensioni del font lo consentono
Per il trattamento delle mastiti sub-cliniche alla messa in asciutta e per la prevenzione di nuove infezioni batteriche della mammella durante il periodo di asciutta, causate da *Staphylococcus aureus*, *Streptococcus agalactiae*, *Streptococcus dysgalactiae*, *Streptococcus uberis*, *Trueperella pyogenes*, *Escherichia coli* e *Klebsiella spp.* sensibili al cefalonio.

7. MODALITA' E VIA DI SOMMINISTRAZIONE

Per uso intramammario.
Singola somministrazione intramammaria.
Prima dell'uso leggere il foglietto illustrativo.

8. TEMPI DI ATTESA

Tempi di attesa:

Carne e visceri: 21 giorni

Latte: 96 ore dopo il parto se il periodo di asciutta è superiore a 54 giorni

58 giorni dopo il trattamento se il periodo di asciutta è inferiore o uguale a 54 giorni.

9. AVVERTENZE SPECIALI, SE NECESSARIO,

Le penicilline e le cefalosporine possono occasionalmente causare reazioni allergiche gravi.
Prima dell'uso leggere il foglietto illustrativo.

10. EXPIRY DATE

SCAD {gg/mese/anno}

11. PRECAUZIONI PARTICOLARI PER LA CONSERVAZIONE

Non conservare a temperatura superiore ai 25°C.

12. PRECAUZIONI PARTICOLARI DA PRENDERE PER LO SMALTIMENTO DEI MEDICINALI NON UTILIZZATI O DEI RIFIUTI, DOVE NECESSARIO,

Smaltimento: leggere il foglietto illustrativo.

13. LA SCRITTA “SOLO PER USO VETERINARIO” E CONDIZIONI O LIMITAZIONI RELATIVE A FORNITURA ED IMPIEGO, SE PERTINENTE

Solo per uso veterinario.

Da vendersi soltanto dietro presentazione di ricetta medico veterinaria in triplice copia non ripetibile.

14. LA SCRITTA “TENERE FUORI DALLA VISTA E DALLA PORTATA DEI BAMBINI”

Tenere fuori dalla vista e dalla portata dei bambini.

15. NOME E INDIRIZZO DEL TITOLARE DELL'AUTORIZZAZIONE ALL'IMMISSIONE IN COMMERCIO

Titolare dell'Autorizzazione all'Immissione in Commercio

Norbrook Laboratories (Ireland) Limited

Rossmore Industrial Estate-Monaghan

Ireland

16. NUMERI DELL'AUTORIZZAZIONE ALL'IMMISSIONE IN COMMERCIO

A.I.C. n. 105086019

A.I.C. n. 105086021

A.I.C. n. 105086033

17. NUMERO DEL LOTTO DI FABBRICAZIONE

Lotto{numero}

INFORMAZIONI MINIME DA APPORRE SUI CONFEZIONAMENTI PRIMARI DI PICCOLE DIMENSIONI

Siringhe

1. DENOMINAZIONE DEL MEDICINALE VETERINARIO

Cepritect 250 mg Sospensione intramammaria per bovine in asciutta
Cefalonio

2. QUANTITA' DI PRINCIPIO ATTIVO

Cefalonio 250 mg/siringa

3. CONTENUTO IN PESO, VOLUME O NUMERO DI DOSI

3g

4. VIA DI SOMMINISTRAZIONE

Singola somministrazione intramammaria.

5. TEMPI DI ATTESA

Tempi di attesa:

Carne e visceri: 21 giorni

Latte: 96 ore dopo il parto se il periodo di asciutta è superiore a 54 giorni

58 giorni dopo il trattamento se il periodo di asciutta è inferiore o uguale a 54 giorni.

6. NUMERO DI LOTTO

Lotto {numero}

7. DATA DI SCADENZA

SCAD {gg/mese/anno}

8. LA SCRITTA "SOLO PER USO VETERINARIO"

Solo per uso veterinario.

B. FOGLIETTO ILLUSTRATIVO

FOGLIETTO ILLUSTRATIVO
Cepritect 250 mg Sospensione intramammaria per bovine in asciutta

1. NOME E INDIRIZZO DEL TITOLARE DELL'AUTORIZZAZIONE ALL'IMMISSIONE IN COMMERCIO E DEL TITOLARE DELL'AUTORIZZAZIONE ALLA PRODUZIONE RESPONSABILE DEL RILASCIO DEI LOTTI DI FABBRICAZIONE, SE DIVERSI

Titolare dell'Autorizzazione all'Immissione in Commercio

Norbrook Laboratories (Ireland) Limited
Rossmore Industrial Estate-Monaghan
Ireland

Produttore responsabile del rilascio dei lotti di fabbricazione
Norbrook Laboratories Limited,
Newry,
County Down,
Northern Ireland
BT35 6JP

Norbrook Manufacturing LTD
Rossmore Industrial Estate
Monaghan
Irlanda

2. DENOMINAZIONE DEL MEDICINALE VETERINARIO

Cepritect 250 mg Sospensione intramammaria per bovine in asciutta
Cefalonio (come Cefalonio diidrato)

3. INDICAZIONE DEL PRINCIPIO ATTIVO E DEGLI ALTRI INGREDIENTI

Ogni siringa per uso intramammario da 3 g contiene:

Principio attivo:

Cefalonio (come Cefalonio diidrato) 250 mg

Sospensione omogenea di colore da bianco a marrone chiaro.

4. INDICAZIONI

Per il trattamento delle mastiti sub-cliniche alla messa in asciutta e per la prevenzione di nuove infezioni batteriche della mammella durante il periodo di asciutta, causate da *Staphylococcus aureus*, *Streptococcus agalactiae*, *Streptococcus dysgalactiae*, *Streptococcus uberis*, *Trueperella pyogenes*, *Escherichia coli* e *Klebsiella spp.* sensibili al cefalonio.

5. CONTROINDICAZIONI

Non usare in animali con ipersensibilità nota alle cefalosporine, ad altri antibiotici β -lattamici, o ad uno degli eccipienti.

6. REAZIONI AVVERSE

In casi molto rari sono stati osservati reazioni di ipersensibilità immediata in alcuni animali (irrequietezza, tremori, gonfiore della ghiandola mammaria, palpebre e labbra). Queste reazioni possono portare alla morte.

La frequenza delle reazioni avverse viene definita con la seguente convenzione:

- molto comune (più di 1 animale su 10 mostra reazioni avverse durante il corso di un trattamento)
- comune (più di 1 ma meno di 10 animali su 100 animali)
- non comune (più di 1 ma meno di 10 animali su 1.000 animali)
- raro (più di 1 ma meno di 10 animali su 10.000 animali)
- molto raro (meno di 1 animale su 10.000 animali, incluse le segnalazioni isolate).

In caso si noti qualche effetto indesiderato, anche di quelli non elencati in questo foglio illustrativo o si pensa che il farmaco non abbia funzionato, occorre informare il medico veterinario.

In alternativa è possibile riportare l'accaduto in accordo al proprio sistema di segnalazione nazionale.

7. SPECIE DI DESTINAZIONE

Bovine da latte (bovine in asciutta)

8. POSOLOGIA PER CIASCUNA SPECIE, VIA E MODALITA' DI SOMMINISTRAZIONE

Per uso intramammario.

Singola somministrazione intramammaria.

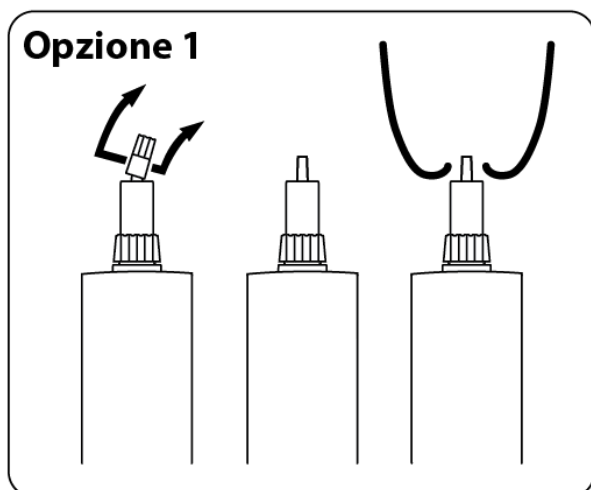
Somministrare 250 mg di Cefalonio, ossia il contenuto di una siringa nel dotto del capezzolo di ogni quarto mammario, immediatamente dopo l'ultima mungitura della lattazione.

9. AVVERTENZE PER UNA CORRETTA SOMMINISTRAZIONE

Somministrare il contenuto di una siringa nel dotto del capezzolo di ogni quarto mammario immediatamente dopo l'ultima mungitura della lattazione. Evitare la contaminazione del beccuccio erogatore dopo aver rimosso il tappo di protezione. Prima dell'infusione, pulire accuratamente e disinfettare il capezzolo con la salvietta detergente inclusa nella confezione.

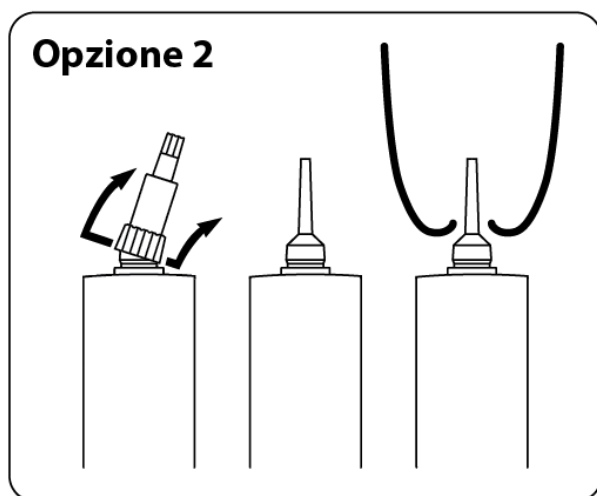
Opzione 1: per la somministrazione intramammaria con beccuccio corto tenere in una mano il cilindro della siringa e la base del cappuccio e ruotare la parte superiore del cappuccio sopra l'incisione (la base del cappuccio resterà sulla siringa). Prestare attenzione a non contaminare la parte esposta del beccuccio erogatore.

Opzione 1: per la somministrazione intramammaria con beccuccio corto



Opzione 2: Per somministrazione intramammaria completa con beccuccio lungo rimuovere l'intero cappuccio, tenendo saldamente in mano il cilindro della siringa e con il pollice spingere verso l'alto e nel senso della lunghezza del cappuccio, fino a che lo stesso si stacchi. Prestare attenzione a non contaminare il beccuccio erogatore.

Opzione2: per la somministrazione intramammaria completa con beccuccio lungo



Inserire il beccuccio nel dotto del capezzolo ed applicare una pressione costante sullo stantuffo della siringa fino a che l'intera dose sia stata inoculata. Tenendo il capezzolo tra le dita di una mano, massaggiare leggermente verso l'alto con l'altra mano, per facilitare la dispersione dell'antibiotico nel quarto mammario.

Dopo l'infusione si consiglia di immergere i capezzoli in una preparazione antisettica appositamente preparata allo scopo.

10. TEMPI DI ATTESA

Tempi di attesa:

Carne e visceri: 21 giorni

Latte: 96 ore dopo il parto se il periodo di asciutta è superiore a 54 giorni
58 giorni dopo il trattamento se il periodo di asciutta è inferiore o uguale a 54 giorni.

11. PARTICOLARI PRECAUZIONI PER LA CONSERVAZIONE

Tenere fuori dalla portata e dalla vista dei bambini.
Non conservare a temperatura superiore ai 25°C.
Non utilizzare questo medicinale veterinario dopo la data di scadenza riportata sull'etichetta e sulla scatola dopo {SCAD}.

12. AVVERTENZE SPECIALI

Precauzioni speciali per l'impiego negli animali

L'uso del prodotto dovrebbe essere basato su test di sensibilità dei batteri isolati dall'animale. Se ciò non è possibile, la terapia dovrebbe essere basata sulle informazioni epidemiologiche locali (regionali, a livello di allevamento) circa la sensibilità dei batteri bersaglio.

L'uso del prodotto in maniera diversa dalle istruzioni fornite in questo foglietto illustrativo, potrebbe aumentare la prevalenza dei batteri resistenti al cefalonio e ridurre l'efficacia dei trattamenti con altri prodotti beta-lattamici.

L'efficacia del prodotto è stabilita solo nei confronti degli agenti patogeni citati al paragrafo Indicazioni di questo foglietto illustrativo. Di conseguenza, dopo l'asciutta, si può verificare una mastite acuta grave (potenzialmente fatale) causata da altre specie patogene, in particolare *Pseudomonas aeruginosa*. Le buone pratiche igieniche devono essere rispettate, al fine di ridurre tale rischio.

Precauzioni speciali che devono essere adottate dalla persona che somministra il medicinale veterinario agli animali

Lavare le mani dopo l'uso.

Le penicilline e le cefalosporine possono causare ipersensibilità (allergia) a seguito di iniezione, inalazione, ingestione o contatto con la cute. L'ipersensibilità nei confronti delle penicilline può indurre una sensibilità crociata alle cefalosporine e viceversa. Le reazioni allergiche a queste sostanze possono occasionalmente essere gravi.

Non maneggiare questo prodotto se si è a conoscenza di sensibilizzazione, o se vi è stato consigliato di non lavorare con queste preparazioni.

Maneggiare questo prodotto con molta attenzione per evitare l'esposizione, prendendo tutte le precauzioni raccomandate.

Se si sviluppano sintomi a seguito di esposizione come un'eruzione cutanea, si consiglia di consultare un medico e mostrargli queste avvertenze. Gonfiore del viso, delle labbra o delle palpebre o difficoltà respiratorie sono sintomi più gravi e richiedono l'intervento urgente da parte di un medico. Le salviette igienizzanti fornite con il prodotto intramammario contengono alcool isopropilico. Indossare guanti protettivi in caso di irritabilità cutanea da alcool isopropilico nota o sospetta. Evitare il contatto con gli occhi perché l'alcool isopropilico può causare irritazione oculare.

Gravidanza:

Indicato per l'uso nell'ultimo trimestre di gestazione, cioè al momento della messa in asciutta dell'animale. Non esiste alcun effetto indesiderato nel feto.

Lattazione:

Non utilizzare in bovine in lattazione.

Interazione con altri medicinali veterinari ed altre forme d'interazione:

Le cefalosporine non devono essere somministrate contemporaneamente ad antimicrobici batteriostatici. L'uso concomitante di cefalosporine e di farmaci nefrotossici può aumentare la tossicità renale.

Sovradosaggio (sintomi, procedure d'emergenza, antidoti):

Dosi ripetute nei bovini per tre giorni consecutivi non hanno dimostrato o prodotto effetti indesiderati.

Incompatibilità:

Non applicabile.

13. PRECAUZIONI PARTICOLARI DA PRENDERE PER LO SMALTIMENTO DEL PRODOTTO NON UTILIZZATO O DEGLI EVENTUALI RIFIUTI

Qualsiasi medicinale veterinario non utilizzato o materiali di scarto derivati da tale medicinale veterinario deve essere smaltito in conformità ai requisiti locali.

14. DATA DELL'ULTIMA REVISIONE DEL FOGLIETTO ILLUSTRATIVO

10/12/2019

15. ALTRE INFORMAZIONI

24 siringhe da 3 grammi

60 siringhe da 3 grammi

120 siringhe da 3 grammi

E' possibile che non tutte le confezioni siano commercializza